

Comune di Blenio



Verbale RISOLUZIONI della seduta straordinaria del Consiglio comunale di Blenio del 2 settembre 2025

In ossequio all'art. 49 della Legge organica comunale, il Consiglio comunale di Blenio si riunisce in seduta straordinaria alle ore 20.00 presso la sala assemblee della casa comunale a Olivone per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 2 giugno 2025.
2. Acquisizione per CHF 1.00 del tratto iniziale della strada della Valle di Campo (mapp. 459 RFD Blenio-Campo) dal Consorzio Strada Valle di Campo. (MM 10/2025)
3. Prestito-ponte di CHF 152'000.00 alla Società cooperativa impianti turistici Campo Blenio-Ghirone per la realizzazione della fase 1 del progetto di innevamento programmato CAMPO NEVE. (MM 11/2025)
4. Mozioni, interpellanze e comunicazioni.

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

- | | |
|----------------------------|-------------------------|
| 1. Ambrosetti Alice | 14. Degiorgi Guido |
| 2. Beretta Cerboni Santina | 15. Degiorgi Paolo |
| 3. Bianchi Clara | 16. Devittori Valerio |
| 4. Bizzozzero Bruno | 17. Gianella Alex |
| 5. Bozzini Renzo | 18. Maestrani Fabio |
| 6. Broggi Christian | 19. Malquarti Massimo |
| 7. Buzzi Giuseppe | 20. Martinelli Annalisa |
| 8. Canepa Gianpietro | 21. Rigozzi Nancy |
| 9. Canepa Nicola | 22. Scalvedi Roberto |
| 10. Cerboni Noemi | 23. Scapozza Siro |
| 11. Croce Elisa | 24. Solari Elio |
| 12. Dalberti Irina | 25. Vanbianchi Denis |
| 13. Degiorgi Elia | |

Assenti giustificati:

1. Bassi Oddvar
2. Giuliani Alessio
3. Mayor Stefano
4. Ochsner Nadia

Presenti per il Municipio:

La Sindaco Boschetti Straub Claudia e i municipali Bruni Vasco, Ulmke Fabiano Urietti René. Assente il Vicesindaco Beretta Loris.

È presente una persona tra il pubblico.

Apertura:

Apri la seduta il presidente **Elia Degiorgi**. Dopo appello nominale da parte del segretario il presidente legge l'ordine del giorno. Nessun intervento o modifiche in merito.

Trattanda no. 1

Approvazione del verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 2 giugno 2025.

Il presidente **Elia Degiorgi** da lettura della trattanda. Non ci sono interventi in merito e si passa quindi alla votazione.

Risoluzione:

È approvato il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 2 giugno 2025.

Risultato della votazione:

Presenti: 25 Favorevoli: 25 Contrari: 0 Astenuti: 0

Per il Consiglio comunale

Il presidente
f.to Degiorgi Elia

Il segretario
f. to Bruni Stefano

Gli scrutatori
f.to Beretta Cerboni Santina
f.to Bianchi Clara

Trattanda no. 2

Acquisizione per CHF 1.00 del tratto iniziale della strada della Valle di Campo (mapp. 459 RFD Blenio-Campo) dal Consorzio Strada Valle di Campo. (MM 10/2025)

Il presidente **Elia Degiorgi** da lettura della trattanda. In seguito, **Christian Broggi** da lettura del rapporto della commissione della gestione.

Discussione:

Renzo Bozzini richiama l'attenzione sulla necessità di prevedere il ripristino di un idrante nella zona interessata dai lavori. In passato era presente una presa d'acqua a servizio delle abitazioni ivi presenti, ma con il tempo è stata rimossa. Considerata la posizione discosta dell'area, che comprende anche la stalla dell'azienda agricola Marisa Martinelli e la casa dei fratelli Bianchi, oggi non vi è più alcun idrante in prossimità. Poiché il progetto di rifacimento della strada comprende anche il rinnovo delle canalizzazioni, si ritiene opportuno suggerire al Municipio l'inserimento di una nuova presa d'acqua, ritenuta auspicabile per garantire una maggiore sicurezza in caso di incendio. Il Municipio accoglie l'osservazione, precisando che verrà valutata la fattibilità tecnica dell'intervento, ritenuto in linea di principio realizzabile.

Christian Broggi chiede un aggiornamento in merito al progetto di sistemazione della piazza di Campo Blenio. Fabiano Ulmke spiega che la questione è strettamente connessa alla fermata del trasporto pubblico, la quale richiede il coinvolgimento degli uffici cantonali per quanto riguarda la strada e il ponte di accesso. I contatti con i servizi cantonali non hanno finora prodotto riscontri rapidi, circostanza che rallenta l'avanzamento della pratica. **Alice Ambrosetti** riferisce che La popolazione di Campo Blenio manifesta una certa preoccupazione e confusione, in particolare per il timore di una riduzione dei posteggi esistenti. Fabiano Ulmke chiarisce che i posteggi non verranno toccati e che, anzi, l'intenzione è di mantenerli integralmente.

In merito alla piazza, l'esecutivo ha evidenziato l'opportunità di non procedere con un intervento isolato, ma di attendere la definizione della fermata del bus, così da poter realizzare un progetto

unitario che comprenda sia la sistemazione della piazza sia la fermata. L'obiettivo è creare un comparto armonico che risolva definitivamente i problemi funzionali ed estetici, comprendendo viabilità, fermata, posteggi e arredo urbano. **Annalisa Martinelli** ricorda che la problematica della fermata degli autobus è aperta dal 2005, e che grazie a una proroga concessa da Autolinee Bleniesi il servizio scolastico continua ancora oggi a raggiungere la piazza, sebbene tale prestazione non sia un obbligo. Il Municipio conferma la volontà di trovare una soluzione condivisa con il Cantone, pur riconoscendo la complessità della situazione, anche in relazione all'esigenza di ampliare il ponte di accesso.

Risoluzione:

1. È approvata l'acquisizione per CHF 1.00 del tratto iniziale della strada della Valle di Campo (mapp. 459 RFD Blenio-Campo) dal Consorzio Strada Valle di Campo.
2. L'acquisizione è condizionata al rifacimento completo del manto stradale a carico del Consorzio Strada Valle di Campo.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura ed è autorizzato a sottoscrivere gli atti necessari alla cessione.

Risultato della votazione:

Presenti: 25 Favorevoli: 25 Contrari: 0 Astenuti: 0

Per il Consiglio comunale

Il presidente
f.to Degiorgi Elia

Il segretario
f. to Bruni Stefano

Gli scrutatori
f.to Beretta Cerboni Santina
f.to Bianchi Clara

Trattanda no. 3

Prestito-ponte di CHF 152'000.00 alla Società cooperativa impianti turistici Campo Blenio-Ghirone per la realizzazione della fase 1 del progetto di innevamento programmato CAMPO NEVE. (MM 11/2025)

Il presidente **Elia Degiorgi** da lettura della trattanda. In seguito, **Elisa Croce** da lettura del rapporto della commissione della gestione. **Renzo Bozzini** e **Denis Vanbianchi**, vista la loro posizione nella società cooperativa impianti turistici Campo Blenio Ghirone, si pongono in una posizione di collisione.

Discussione:

Alice Ambrosetti auspica che il progetto del Parco Neve venga realizzato nella sua interezza, evitando che il credito in votazione sia percepito come un semplice finanziamento destinato alla manutenzione dell'impianto di innevamento programmato. Sottolinea che tale intervento rappresenta invece la prima fase di un progetto più ampio e articolato.

Vasco Bruni spiega che nel corso del 2025 l'attenzione sarà rivolta principalmente alla sostituzione delle condotte. Sono già stati organizzati diversi incontri con il Cantone, in particolare con l'Ufficio dello sviluppo economico, che ha effettuato le necessarie verifiche giuridiche. Senza la sostituzione delle tubazioni, esiste il rischio concreto di non poter aprire il comprensorio nella stagione invernale successiva, mettendo così a repentaglio l'intero progetto Campo 365.

Il Cantone, dopo aver analizzato la situazione, ha riconosciuto la necessità dell'intervento pur non potendo garantire immediatamente il sussidiamento. Tuttavia, ha approvato l'inizio anticipato dei lavori, consentendo che, una volta ottenuta la licenza edilizia e terminati gli interventi, il Comune possa beneficiare del 50% dei contributi cantonali anche per le opere già eseguite. Bruni precisa che l'intera procedura si è svolta nella massima trasparenza, con tutti gli attori informati puntualmente. Un articolo apparso sulla stampa, ripreso dal messaggio municipale, non ha avuto particolari ripercussioni.

L'opposizione alla domanda di costruzione, presentata da FTAP e WWF, è ancora in fase di valutazione da parte del Cantone, che ha incaricato la SUPSI di un'ulteriore analisi tecnica. Una volta ricevuto il preavviso cantonale e ottenuta la licenza edilizia, il Municipio intende promuovere un dialogo con FTAP e WWF per evitare il ricorso legale. Bruni sottolinea che l'intervento di manutenzione è stato indispensabile per garantire la continuità delle stagioni invernali.

Elio Solari chiede quale sia la posizione dell'autorità cantonale in merito alle opposizioni. **Vasco Bruni** risponde che il Cantone intende emettere un preavviso contenente argomentazioni solide atte a dissuadere gli oppositori. In caso di ricorso, i tempi si allungherebbero di due o tre anni, motivo per cui si è scelto di procedere immediatamente con la manutenzione.

Alice Ambrosetti domanda se anche la parte estiva del progetto sia attualmente ferma. **Vasco Bruni** chiarisce che tale componente è rimasta in sospeso perché la società si è concentrata sulle attività invernali, ma ora è in fase di riattivazione. È prevista, nel corso dell'inverno, una serata informativa per illustrare lo stato dei lavori e le prospettive future. Il principale ostacolo riguarda il finanziamento: è in corso l'organizzazione di una raccolta fondi, supportata da una brochure destinata ai potenziali investitori e portatori di interesse.

Vasco Bruni conclude ricordando che la parte estiva rappresenta una priorità anche per il Cantone, non è da escludere che un accenno alla destagionalizzazione possa essere inserito nel messaggio governativo relativo al credito di manutenzione a sostegno delle stazioni sciistiche. L'Ufficio dello sviluppo economico, ribadendo il proprio appoggio, ha sottolineato l'importanza strategica del progetto Campo 365, confermando così il forte sostegno cantonale all'iniziativa.

Risoluzione:

1. È autorizzata la concessione di un prestito-ponte di CHF 152'000.00 alla società cooperativa impianti turistici Campo Blenio Ghirone per la realizzazione della fase 1 del progetto CAMPO NEVE.
2. Il prestito-ponte sarà erogato applicando un interesse del 0.50% annuo a partire dal 01.01.2026 e dovrà essere rimborsato al momento della ricezione dei sussidi cantonali previsti per la realizzazione del progetto completo CAMPO NEVE.
3. Subordinatamente, qualora il progetto CAMPO NEVE non venisse realizzato nella sua interezza con la conseguente perdita del diritto al sussidio cantonale, il prestito dovrà essere rimborsato con rate annue entro il 31.12.2034 e verrà applicato un tasso di interesse annuo dello 0.50%. Le quote di interesse e ammortamento verranno dedotte dal contributo ricorrente annuale di CHF 60'000.00.
4. Il Municipio è incaricato di perfezionare le relative pratiche e di procedere con il versamento del prestito-ponte.

Risultato della votazione:

Presenti: 25 Favorevoli: 23 Contrari: 0 Astenuti: 0 Collisione: 2

Per il Consiglio comunale

Il presidente
f.to Degiorgi Elia

Il segretario
f. to Bruni Stefano

Gli scrutatori
f.to Beretta Cerboni Santina
f.to Bianchi Clara

Trattanda no. 4

Interpellanze scritte

Interpellanza 26.06.2025 – Valorizzazione Piazza d'armi Olivone

Interpellanza 11.07.2025 – Proposta di pianificazione parcheggi POLI e passerella

In data 17 luglio 2025 il Municipio ha risposto in maniera congiunta alle due interpellanze in quanto ritenute molto correlate. Gli interpellanti attendono ora qualcosa di concreto da parte del Municipio.

Interpellanza 15.05.2025 – Divieto di campeggio libero non autorizzato nel Comune di Blenio

In data 2 giugno 2025, in seduta di Consiglio comunale, il Municipio aveva risposto preliminarmente all'interpellanza. In data 17 luglio 2025 il Municipio ha formulato la propria risposta scritta. Gli interpellanti chiedono se vi sono stati sviluppi. **Vasco Bruni** informa che, prima di procedere con l'emissione di un'eventuale ordinanza repressiva nei confronti della sosta abusiva dei camper, il Municipio intende valutare possibili alternative. L'obiettivo è quello di individuare, in collaborazione con il Cantone, delle zone idonee dove indirizzare i camperisti che attualmente sostano senza autorizzazione.

Bruni sottolinea che sarebbe un peccato allontanare completamente i turisti itineranti, i quali, pur operando in modo non conforme alle regole, portano comunque un contributo economico al territorio. Tuttavia, non è possibile tollerare situazioni di abuso prolungato: viene citato, ad esempio, il caso di un camper che ha stazionato per quasi due mesi nella zona del Soprasosto, dove si è reso necessario l'intervento della Polizia Tre Valli per l'identificazione del proprietario e per informarlo dell'impossibilità di una permanenza così lunga.

Il Comune ha avuto contatti anche con il TCS, che ha confermato di non aver subito danni dalla presunta concorrenza dei camperisti abusivi, registrando anzi un'ottima affluenza durante il periodo estivo. Bruni osserva che la questione è complessa e che ogni regione adotta soluzioni differenti. In Ticino, inoltre, la normativa risulta più restrittiva rispetto ad altri Cantoni, rendendo difficile replicare modelli già applicati altrove.

A titolo di esempio, il TCS ha segnalato che la Valle Verzasca sta promuovendo la creazione di piazzole attrezzate e gestite, un'iniziativa che potrebbe essere presa a modello per individuare un approccio simile anche sul nostro territorio.

Bruni conclude ribadendo che non si intende procedere con misure coercitive, ma piuttosto trovare una soluzione equilibrata che permetta ai camperisti di sostare in modo legale e regolamentato.

Annalisa Martinelli precisa che l'intento dell'interpellanza non è quello di allontanare i turisti, bensì di gestire la situazione in modo ordinato. Bruni concorda sulla necessità di una soluzione strutturale, pur evidenziando che a livello cantonale esiste una notevole lacuna normativa e che, come spesso accade, alcuni uffici sostengono la promozione di tali attività mentre altri la ostacolano, rendendo il percorso di regolamentazione ancora più complesso.

Interpellanza 12.08.2025 – Vecchia Strada del Sosto: situazione e prospettive di riapertura

In data 22 agosto 2025 il Municipio ha formulato la propria risposta scritta. Gli interpellanti si dicono parzialmente soddisfatti e auspicano che la situazione venga risolta nella piena sicurezza.

Interpellanze verbali

Santina Beretta Cerboni prende la parola per formulare un'osservazione in merito alla risposta del Municipio alle due interpellanze concernenti la pianificazione e la valorizzazione della Piazza d'Armi. Santina concorda con il Municipio, sottolineando come i due interventi siano strettamente collegati poiché rispondono a una necessità di riordino urbanistico che il suo gruppo politico considera non solo auspicabile nel breve periodo, ma effettivamente necessaria.

Un riordino complessivo – aggiunge – porterebbe a una valorizzazione globale del nucleo di Olivone, con benefici concreti per l'intera comunità. Tale percorso, tuttavia, dovrebbe tener conto delle riflessioni emerse dal rapporto della Commissione speciale e dei progetti già elaborati in passato.

Pur riconoscendo le competenze e l'impegno dell'Ufficio tecnico comunale, il consigliere ritiene che il Municipio dovrebbe affidarsi a professionisti esterni qualificati, come pianificatori o architetti, per sviluppare un progetto unitario e coerente, anziché disperdere risorse ed energie in interventi isolati e frammentati.

Conclude affermando che, secondo il suo gruppo, il Consiglio comunale accoglierebbe con favore una proposta di tale portata, pronta a essere analizzata e sostenuta con senso di responsabilità.

Claudia Boschetti Straub risponde riconoscendo che si tratta di un tema complesso e di lunga data, approdato sui banchi del Municipio ormai da diversi anni e tutt'altro che semplice da risolvere. Spiega che il Municipio è oggi fermamente convinto sia giunto il momento di affrontare concretamente la questione, "prendendo il toro per le corna", ma sottolinea che le difficoltà restano molteplici.

Ricorda che già in passato era stato interpellato un pianificatore, il quale aveva presentato un progetto interessante, ma che comportava un'eccessiva riduzione dello spazio della piazza, rendendone difficile la realizzazione.

Attualmente, l'intenzione del Municipio è quella di coordinarsi meglio e creare sinergie con i proprietari privati, pur consapevoli che non è un compito semplice, poiché esistono interessi differenti e limiti legati alla proprietà privata, che non possono essere ignorati né forzati.

Boschetti Straub riconosce che un contributo da parte di specialisti esterni potrebbe comunque rivelarsi utile, offrendo nuovi spunti e prospettive progettuali, ma osserva che, prima di rivolgersi a consulenti o tecnici esterni, sarebbe opportuno chiarire internamente le idee e definire un concetto di base su cui costruire il progetto complessivo.

Vasco Bruni prosegue spiegando che, prima di coinvolgere specialisti esterni, è necessario avere già un'idea chiara e un concetto di base definito, per sapere quale direzione progettuale intraprendere. Sottolinea che l'interpellanza relativa ai parcheggi e alla passerella rappresenta un'iniziativa positiva, che potrebbe costituire un primo passo per spingere il discorso verso una riqualificazione complessiva della piazza.

Ribadisce però che il principale ostacolo è la presenza di numerosi proprietari privati, ciascuno con interessi e necessità differenti, il che rende difficile intervenire in modo unitario. Il Comune non può imporre modifiche o interventi strutturali sui beni privati, motivo per cui è necessario procedere con cautela.

Bruni riconosce che rivolgersi a specialisti come architetti o urbanisti è possibile e utile, ma mette in guardia dal rischio che si producano progetti troppo ambiziosi e di difficile realizzazione.

Pertanto, secondo lui, è preferibile procedere per gradi, facendo "il passo secondo la gamba", lavorando in modo puntuale e pragmatico.

Conclude ricordando che esistono già dei progetti precedenti, ad esempio quelli elaborati in passato dall'architetto Kuster e da altri tecnici, che potrebbero essere ripresi e aggiornati,

Gianpietro Canepa interviene ricordando che, a sua memoria, esistono almeno due progetti già elaborati in passato per la riqualificazione della piazza d'Armi: uno di particolare pregio firmato dall'architetto Cavadini e un altro realizzato dall'architetto Kuster in relazione alla viabilità e al traffico. Entrambi, tuttavia, sono rimasti nei cassetti insieme ad alcune valutazioni tecniche dell'Ufficio tecnico comunale.

Canepa propone quindi di riprendere e riesaminare tutto questo materiale esistente, per metterlo insieme e costruire una visione d'insieme utile alla pianificazione futura. Conclude osservando, con una nota di realismo, che oggi è sempre più difficile progettare e realizzare interventi che coinvolgano anche proprietà o ambiti esterni al Comune, il che complica ulteriormente l'attuazione di progetti di ampia portata.

Fabiano Ulmke aggiunge che il Comune può e deve innanzitutto gettare le basi e creare le premesse affinché i privati seguano poi a ruota le iniziative pubbliche.

In particolare, spiega che l'obiettivo dovrebbe essere quello di predisporre interventi comunali sugli accessi, sui posteggi e sulle aree circostanti, in modo da stimolare e favorire l'adesione dei privati. Una volta impostato questo quadro di riferimento da parte del Comune, la "palla" passerà ai proprietari privati, che potranno così intervenire coerentemente con la pianificazione generale.

Elio Solari aggiunge che, come già avvenuto in altri casi, è necessario individuare prima un'alternativa per i posteggi prima di procedere con qualsiasi intervento sulla Piazza d'Armi.

Sottolinea infatti che solo una volta risolto il problema dei parcheggi si potrà valutare concretamente l'ipotesi di realizzare una zona pedonale nella piazza; diversamente, spiega, la mancanza di posti auto renderebbe l'intervento difficilmente attuabile.

Vasco Bruni replica ricordando che la questione dei posteggi e delle aree limitrofe alla Piazza d'Armi coinvolge terreni di proprietà privata, il che complica notevolmente qualsiasi intervento. Evidenzia che, a meno di non avviare procedure di esproprio – operazioni sempre delicate e poco gradite – è necessario trovare motivazioni solide e condivise per poter agire. Conclude sottolineando che non si tratta di decisioni che si possono prendere dall'oggi al domani, ma di processi che richiedono tempo, coordinamento e il consenso dei proprietari interessati.

Alice Ambrosetti ribadisce che l'interpellanza presentata ha una portata urbanistica più ampia e non si limita unicamente alla riqualificazione della piazza. Sottolinea che il nucleo di Olivone è significativamente più esteso e che, per la natura urbanistica dell'intervento, sarebbe opportuno valutare il coinvolgimento di figure con specifiche competenze.

Vasco Bruni risponde confermando che il lavoro in corso sul "comparto" ha già un'estensione considerevole, arrivando fino all'altezza del negozio Sarcisport. Sottolinea quindi che l'attività non è ristretta.

Christian Broggi interviene per sollevare una questione attinente, anche se parzialmente esterna al dibattito. Chiede informazioni sullo stabile di grandi dimensioni appartenente a Swisscom Immobiliare, situato prima del Centro POLI. Domanda se lo stabile sia ancora in uso o risulti vuoto e se siano noti gli intendimenti di Swisscom (mantenimento o altri utilizzi). Sottolinea l'importanza strategica di questo edificio, poiché si trova all'interno di un comparto di pregio che si sta rivelando il centro nevralgico del paese, suggerendo la necessità di avviare una riflessione anche sul futuro di tale immobile.

Vasco Bruni risponde che, sebbene siano stati avviati dei contatti in merito allo stabile di Swisscom Immobiliare, si riscontra difficoltà nell'identificare con chiarezza l'interlocutore responsabile. Conferma che l'edificio è quasi totalmente inutilizzato, ad eccezione di una minima porzione (presumibilmente un armadio o un'attrezzatura tecnica) che è ancora in uso. Conclude confermando che si sta lavorando anche su quel fronte.

Denis Vanbianchi interviene in merito alla piazza e ai parcheggi. Ritiene che il Municipio debba prendere atto della forte sollecitazione ("pressing") esercitata dal Consiglio Comunale sul progetto della piazza e sulle soluzioni di parcheggio, anche alla luce delle due interpellanze presentate e delle precedenti osservazioni. Chiede pertanto una decisa accelerazione in tal senso, pur comprendendo la complessità del progetto. Conclude sottolineando che la volontà di una risoluzione e di un miglioramento della situazione proviene non solo dal Consiglio Comunale, ma anche da una forte aspettativa a livello di popolazione.

Renzo Bozzini ricorda che quando c'era la speciale commissione non vi era grande fretta nel portare a termine la sistemazione della piazza, ora che il tema è passato alle competenze del Municipio sembra che vi sia un'impellenza inderogabile.

Alice Ambrosetti solleva il tema della chiusura della galleria della Töira e dell'informazione alla popolazione. **Fabiano Ulmke** spiega che inizialmente era stato concordato con il Cantone di

pubblicare un comunicato stampa venerdì 22 agosto, ma l'autorità cantonale ha successivamente deciso di ritardare, volendo pubblicarlo solo due settimane prima della chiusura prevista per la prima settimana di ottobre.

Conclude informando che si è trovato un compromesso e che la pubblicazione del comunicato è stata anticipata al 2 settembre (successivamente corretto al 5 settembre). Aggiunge che, parallelamente, il Comune si è attivato autonomamente per anticipare ulteriormente i tempi di comunicazione, concordando con l'esigenza espressa di non aspettare, dato che le informazioni precise (date e orari di chiusura) sono già disponibili.

Christian Broggi interviene in merito alla consultazione per la modifica della Legge sulla Polizia Cantonale (riguardante la collaborazione tra Polizia Cantonale e comunale). Chiede se e in quale misura il Comune abbia preso posizione sulla consultazione. In particolare, domanda se il Municipio intenda fare proprie le considerazioni critiche espresse dalla Commissione della Gestione, specialmente per quanto riguarda gli esorbitanti costi che i Comuni si troverebbero a dover sostenere per la gestione del servizio di polizia.

René Urietti risponde che il Municipio non ha ancora preso posizione in merito alla consultazione, avendo richiesto una proroga fino al 15 ottobre a causa della complessità e tecnicità del dossier. Precisa, inoltre, che il documento in consultazione non concerne direttamente il Comune, in quanto la Polizia Comunale di Biasca non rientrerà nel concetto di "Polizia Ticino", ma verrà completamente integrata (o passerà) come Polizia Cantonale, rimanendo di fatto nello stato attuale senza modifiche. Conclude affermando che il Municipio si è riservato di attendere tale data e che eventuali osservazioni saranno presentate.

Chiusura

Esaurito l'ordine del giorno e gli interventi in sala, il presidente **Elia Degiorgi** saluta i presenti e chiude la seduta alle ore 20.53.

Per il Consiglio comunale

Il presidente
f.to Elia Degiorgi

Il segretario
f. to Bruni Stefano

Gli scrutatori
f.to Beretta Cerboni Santina
f.to Bianchi Clara

Per il verbale
Il segretario, Bruni Stefano

Olivone, 2 settembre 2025